

**RICHIESTA O PROROGA DI RATEIZZAZIONE SECONDO UN PIANO ORDINARIO
MAX 72 RATE - IMPORTI FINO A 60.000 EURO¹
(Art. 19 DPR n. 602/1973)**

PER TUTTI I SOGGETTI

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....
a..... (Prov.....) codice fiscale.....

- in proprio (persone fisiche);
- in qualità di.....
(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

del/della..... codice fiscale.....

ai fini dell'esame e della trattazione **di questa richiesta** dichiara di **essere domiciliato** al seguente indirizzo:

Comune.....(Prov.....)

indirizzo.....CAP.....

telefono.....presso (indicare eventuale domiciliatario).....

.....PEC

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive² e riconosce che l' Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

CHIEDE³

- la **dilazione** delle somme indicate nei seguenti avvisi/cartelle⁴:
n.....n.....
n.....n.....
n.....n.....
n.....n.....
per un importo complessivo di euro

- la **proroga della dilazione** concessa con il/i seguente/i provvedimento/i:
prot. n..... del
- prot. n..... del
- prot. n..... del

secondo un piano di rateizzazione ordinario in rate di importo: (barrare una sola casella)

- costante;
- variabile crescente anno per anno⁵.

L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro.

¹ Non è possibile utilizzare questo modello se si beneficia già di una rateizzazione il cui importo residuo, cumulato alla somma per cui si richiede la nuova dilazione, superi i 60 mila euro.

² Eventuali comunicazioni al riguardo dovranno contenere espresso riferimento al numero di protocollo assegnato a questa richiesta.

³ È possibile chiedere una nuova rateizzazione solo se si è provveduto al saldo di tutte le rate scadute del piano o dei piani eventualmente già concessi da cui si è decaduti.

⁴ Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle entrate/dogane e monopoli, avvisi di addebito dell'INPS. Si rammenta che per il recupero dei debiti scaduti, non inclusi nella richiesta di rateizzazione, l'Agente della riscossione potrà, in qualsiasi momento, dar corso alle azioni cautelari ed esecutive previste dal DPR n. 602/1973.

⁵ Il piano di ammortamento a rata variabile prevede una rata d'importo crescente in ragione d'anno per tutta la durata del piano.

DICHIARA

- che lo/la stesso/a si trova in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà dovuta ai seguenti motivi:

.....
(compilare solo in caso di richiesta di proroga)

- che, successivamente alla concessione della/e rateizzazione/i per cui si chiede per la prima volta la proroga, si è verificato un peggioramento della temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica e, a dimostrazione di quanto dichiarato, **ALLEGA** la seguente documentazione attestante tale peggioramento e comprovante:
- cessazione del rapporto di lavoro di uno dei componenti del nucleo familiare;
 - contestuale scadenza di obbligazioni pecuniarie anche relative al pagamento corrente (in autoliquidazione) di tributi e contributi di entità rilevante in rapporto all'ISEE;
 - pagamento di ingenti spese mediche determinate da una grave patologia insorta nel nucleo familiare;
 - decesso di uno dei componenti, fonte di reddito, del nucleo familiare;
 - nascita di uno o più figli all'interno del nucleo familiare;
 - eventi provocati da forza maggiore;
 - improvvise e oggettive crisi di mercato anche di carattere locale;
 - cessazione della attività della ditta individuale (risultante dal Registro delle imprese);
 - altro motivo (specificare):

DICHIARA ALTRESÌ

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- di essere.....

(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

della persona/ditta/società/associazione/ente sopra indicato/a;

- che non è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182-bis R.D. n. 267/1942 – Legge fallimentare), oppure un'istanza di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter della Legge fallimentare, oppure una domanda di concordato preventivo (art. 161 – Legge fallimentare) oppure una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012)⁶;
- che la società non si trova in stato di liquidazione⁷.

(compilare soltanto se interessati)

CHIEDE INFINE⁸

- l'attivazione del servizio informativo⁹** per ricevere comunicazioni in merito:
- al mancato rispetto delle scadenze del **piano di rateizzazione**:
 - ✓ quando non risulta pagata la metà del numero massimo delle rate previste per la decadenza;
 - ✓ quando manca una sola rata da pagare per decadere;
 - all'affidamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione **della riscossione di una somma** a proprio carico.
- Con le seguenti modalità: (barrare una sola casella)
- via sms al numero di telefono.....
 - via e-mail all'indirizzo.....

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679, conferiti con questa richiesta e con i relativi allegati, e di accettarne i contenuti, anche con riferimento all'attivazione facoltativa del servizio informativo.

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

Luogo e data..... Firma

⁶ In mancanza di tale dichiarazione la rateizzazione non potrà essere concessa.

⁷ Per le società in liquidazione, il nuovo piano di rateizzazione potrà essere concesso per un massimo di 24 rate mensili salvo che venga presentata idonea documentazione dalla quale emergano elementi tali da consentire una maggior estensione del piano rateale.

⁸ La scelta di questa opzione è facoltativa ed è modificabile in ogni momento utilizzando il modulo SMS reperibile sul sito www.agenziaentraterriscossione.gov.it

⁹ Le informazioni sul servizio sono disponibili sul sito www.agenziaentraterriscossione.gov.it

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a.....

in proprio;

in qualità di.....
(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

del/della.....

delego il/la Sig./Sig.ra

a consegnare la presente richiesta di rateizzazione;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente richiesta di rateizzazione;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione e/o provvedimento connesso a questa richiesta (comunicazione di avvio del procedimento, preavviso di rigetto, provvedimento di accoglimento della richiesta, provvedimento di rigetto).

Luogo e data..... Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

Agenzia delle entrate-Riscossione, Agente della riscossione per l'ambito provinciale di

allego copia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, acquisito ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000

OPPURE

attesto, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione della richiesta di cui sopra è apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra.....

identificato/a mediante documento di riconoscimento..... n.....

rilasciato da in data

Data Nome, cognome e firma del dipendente addetto

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esclusivamente per dar seguito alla richiesta di rateizzazione ovvero di estensione o di proroga della medesima da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR N. 602/1973.

Il conferimento dei Suoi dati è, al fine di cui sopra, necessario. Il rifiuto al conferimento dei dati personali necessari per soddisfare la Sua richiesta comporta l'impossibilità di darvi seguito.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità.

AdeR potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112 del 1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

In caso di richiesta di attivazione del servizio informativo, AdeR può trattare i dati relativi al numero di telefono e all'indirizzo e-mail da Lei indicati esclusivamente per le finalità per le quali Lei abbia scelto di attivare tale servizio. Questi ultimi dati non possono essere oggetto di diffusione; tuttavia, se necessario per l'erogazione del servizio da Lei richiesto, possono essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili esterni ovvero di persone autorizzate al trattamento.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.